

Dall'alfabetizzazione alla cultura della Sicurezza Stradale

Mafia Capitale, Bindi: "Buzzi accusato, Zingaretti persona per bene"

Lanciatori di sassi, irascibilità e violenza fra automobilisti: il valore negativo aggiunto all'incidentalità

obiettivo ue 2020 dimezzare l'incidentalità sulle strade - i dati del lazio nel triennio

Obiettivo UE 2020 dimezzare l'incidentalità sulle strade - I dati del Lazio nel triennio 2010/2013

Confronti tra insicurezza urbana ed insicurezza extraurbana nei sistemi di Sicurezza Sostenibile

Mi piace Tweet +1 Share



La strategia Europa 2020, adottata dall'Unione Europea in occasione del Consiglio europeo dei Capi di Stato e di governo del 17 giugno 2010, si propone come strumento per aiutare l'Europa e tutti i Paesi membri a riprendersi dalla crisi e a uscire rafforzati, favorendo competitività, produttività, potenziale di crescita, coesione sociale e convergenza economica.

Questo obiettivo potrà essere raggiunto agendo a più livelli secondo modalità ben precise attraverso lo sviluppo delle infrastrutture, l'utilizzo del progresso tecnologico per rendere sia le infrastrutture stesse che i veicoli più sicuri, il miglioramento della manutenzione e del processo di monitoraggio e controllo che per quanto riguarda le strade si sviluppa attraverso analisi, ricerche ed

elaborazione di standard di sicurezza a partire dalla rete stradale trans europea (TEN), per estendersi alle strade extraurbane secondarie, statali, regionali, provinciali e non ultime quelle urbane, la creazione del concetto di guida intelligente mediante sistemi di rilevazione satellitare (Galileo), etc.

Importantissimo il livello rivolto all'incoraggiamento degli utenti ad un comportamento corretto attraverso il rispetto delle norme fondamentali della sicurezza stradale, inoltre la promozione della sicurezza del trasporto professionale di merci e passeggeri, il miglioramento del soccorso e delle cure delle vittime della strada e la raccolta, l'analisi e la diffusione dei dati sull'incidentalità.

Sono molti i fattori che hanno un effetto sull'incidentalità, oltre all'osservazione dei sinistri stradali, si affianca la presentazione di dati relativi alla congestione da traffico, prodotta dagli utenti che usano le strade urbane senza viverci e quindi facendo accesso ad esse attraverso la rete extraurbana.

Spesso si tende a sottovalutare il problema della sicurezza stradale in città, a volte impressionati da fatti di cronaca che si verificano sulle autostrade e sulle strade extraurbane e che occupano i media per la loro rilevanza dimensionale e per la loro grandiosità.

Attraverso questi che costituiscono i primi dati e le prime analisi che vengono immediatamente forniti ai funzionari e agli amministratori locali, prendono forma gli strumenti per programmare strategie e interventi finalizzati a raggiungere gli obiettivi che l'Unione Europea chiede siano centrati entro il 2020: dimezzare il numero dei morti e dei feriti sulle strade italiane a

partire dal 2010.

La maggior parte degli incidenti stradali deriva da comportamenti non razionali, scorretti o imprudenti che possono certamente essere modificati. Le cause principali sulle quali intervenire sono l'eccessiva velocità, il mancato utilizzo delle cinture di sicurezza, la guida sotto l'effetto di alcool e di sostanze psicotrope.

Per centrare gli obiettivi di miglioramento che l'Europa richiede al territorio regionale e nazionale sono necessarie strategie di lungo periodo, competenza da parte degli amministratori, collaborazione dei tecnici e l'impegno dei cittadini, senza i quali nessuna politica pubblica né locale, né nazionale e né sovranazionale può essere realizzata.

Allargando lo sguardo oltre il confine italiano la Sicurezza Sostenibile è stata la principale visione nelle politiche di sicurezza stradale in Olanda fin dai primi anni novanta. Le autorità che si occupano del traffico stradale a differenti livelli, nazionale, regionale e locale applicano tuttora queste misure. Il sistema stradale di Sicurezza Sostenibile aspira a prevenire gli incidenti e, se questi avvengono ancora, l'obiettivo è di ridurre al minimo le loro conseguenze.

I dati del primo triennio del decennio preso come riferimento dall'UE per l'obiettivo dimezzamento dell'incidentalità, sono incoraggianti. Come evidenziato nei grafici dal 2010 al 2013 (ultimo dato ISTAT) dell'incidentalità stradale rilevata dalle Forze dell'ordine, con presenza di danni a istante, il trend dei Tassi sia di Mortalità che di Incidentalità vede un 2013 in netto decremento rispetto al 2010, con andamenti costantemente decrescenti fatta eccezione per la Provincia di Viterbo, che all'inizio del periodo ha avuto un andamento del tasso di mortalità in controtendenza, subito corretto nel 2013.

Redazionale a Pagamento

A/ TRAL REGIONE LAZIO

SEGUICI SUI SOCIAL



ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Form fields for newsletter subscription: Inserisci il tuo nome, Inserisci la tua email, and a button labeled ISCRIVITI.

TRAFFICO: Scopri tutta la viabilità in tempo reale su Roma e provincia. Includes a traffic light icon and a button to GUARDA LA MAPPA.

Hotel San Martino di Castrozza da 29,00 €. Vedi l'offerta.

Hotel Tortoreto da 29,00 €. Vedi l'offerta.

Hotel Campitello di Fassa da 29,00 €. Vedi l'offerta. Includes the trivago logo.

I PIÙ LETTI

OGGI | SETTIMANA | MESE



Meteo Roma, ultime ore di caldo. Poi pioggia e brusco calo delle temperature



Rai, quelle immagini imbarazzanti all'insaputa di Monica Maggioni



Ss Lazio, sorteggio Champions in salita. Ecco le possibili avversarie



Meteo Roma, da domenica temporali e temperature in vorticoso calo



Scuola, calendario 2015/2016: inizio, fine, vacanze e ponti nel Lazio

SCATTA PER CINQUE



SCATTA PER CINQUE | STEFANO CROCCO

Parioli, marciapiedi "pericolosi" tra erbacce e degrado (FOTO)

Ved' tutte le foto

ULTIMI VIDEO



CAMPIDOGGIO | BALHAZAR

Ignazio Marino scarica con poca eleganza l'assessore Improta